

OMICIDIO SALAGIOCHI: LA PROCURA DI BARI CHIEDE AIUTO AI CITTADINI

Scritto da La Redazione
Giovedì 16 Settembre 2010 06:28



La Procura di Bari chiede l'aiuto dei cittadini per individuare gli autori di uno dei più efferati fatti di sangue che sono avvenuti dall'inizio dell'anno.

IL FATTO - Nella notte fra il 14 e il



Il 15 marzo scorso durante una rapina avvenuta in una sala giochi di Casamassima perdeva la vita il giovane Francesco Giordano, colpevole solo di essere presente nel locale nel quale due balordi con il viso coperto da passamontagna avevano fatto irruzione armati. Senza nessuna ragione uno dei due aveva aperto il fuoco sui clienti colpendo mortalmente Giordano, che cercava di nascondersi dietro i tavoli da gioco.

LE INDAGINI – Sono stati sei mesi di incessanti ricerche dei due rapinatori assassini. Il sostituto procuratore Marcello Quercia e i Carabinieri della Compagnia di Gioia non hanno tralasciato nulla di intentato, ma potrebbero essere i filmati registrati da una telecamera a circuito interno, posizionata nella sala giochi, a fornire una svolta nelle indagini. Il magistrato e i militari, infatti, non si sono limitati a visionare il filmato della rapina e dell'omicidio, ma hanno visto anche le registrazioni effettuate nei giorni precedenti, alla ricerca di un particolare che potesse permettere di ipotizzare che i due balordi potessero già essere stati nel locale magari

OMICIDIO SALAGIOCHI: LA PROCURA DI BARI CHIEDE AIUTO AI CITTADINI

Scritto da La Redazione
Giovedì 16 Settembre 2010 06:28

per un sopralluogo prima della rapina.

Andando a ritroso, in uno dei filmati registrati 36 ore prima, il 13 marzo, infatti, è comparso nel monitor un uomo che indossava la stessa felpa (grigia con la scritta New York), gli stessi jeans e le stesse scarpe da ginnastica indossati da uno dei due rapinatori la notte dell'omicidio di Giordano. Ad un apposito esame comparativo è risultato che il soggetto inquadrato il 13 marzo potrebbe anche fisicamente (oltre che nell'abbigliamento) essere lo stesso ripreso il 15 marzo. Insomma, il soggetto in questione è risultato - tecnicamente - "compatibile".

L'immagine e il fotogramma, a questo punto, sono stati inviati a tutte le Forze dell'Ordine nazionale, ma anche europee (Interpool), ma senza nessun risultato. L'identificazione dell'uomo, probabilmente un cittadino dell'Est, non è stata, quindi, possibile con i mezzi classici a disposizione degli inquirenti: l'inchiesta era a un punto morto.



L'AIUTO DEI CITTADINI – La Procura di Bari e i Carabinieri a questo punto proprio per impedire che un simile crimine rimanga senza responsabili hanno fatto ricorso alle attuali norme del Codice di procedura penale e hanno deciso di coinvolgere nell'indagine i cittadini.

L'immagine e il fermo immagine dell'uomo – ripresi dalla telecamera della sala giochi il 13 marzo scorso – sono stati inviati in tutte le redazioni giornalistiche perché siano diffusi. La speranza è quella che qualche cittadino possa riconoscere il possibile rapinatore-omicida, un po' come è avvenuto a Napoli quando la Procura partenopea grazie alla collaborazione della gente ha arrestato l'assassino che davanti a un bar aveva ucciso a sangue freddo un uomo. Un video che tanto clamore ha suscitato nell'opinione pubblica, per l'immagine cruenta dell'episodio, ma che ha avuto l'effetto di aver messo in carcere un pericoloso criminale.

OMICIDIO SALAGIOCHI: LA PROCURA DI BARI CHIEDE AI CITTADINI

Scritto da La Redazione

Giovedì 16 Settembre 2010 06:28



LA PROCURA DI BARI CHIEDE AI CITTADINI